

**Piano di lavoro
del Consiglio di Classe 1[^]E
a.s. 2019/2020**

DESTINATARI

Il Consiglio di Classe (CdC) è composto dai seguenti docenti:

MATERIA	DOCENTE
Italiano	Cristina Bosio
Latino	Rosamaria Salvi
Greco	Carmen Spadaro
Storia/Geografia	Cristina Bosio
Lingua straniera	Emanuela Grisolia
Matematica	Christian Di Fidio
Scienze	Emanuela Benzoni
Scienze motorie	Marta Martinalli
IRC	Don Vincenzo Pasini

La classe 1[^]E è composta di 29 **alunni** (9 maschi e 20 femmine), come da seguente elenco; di essi 25 provengono dalla provincia, 4 dalla città.

Agazzi	Alice
Alesci	Lara
Amaddeo	Emma
Andrei	Roberta
Bassani	Martina
Benvenuti	Michele
Cagnazzo	Leonardo
Carminati	Elisa
Carrara	Marta
Cisani	Viola
Donvito	Beatrice
Gelmini	Annalucia
Giavazzi	Tommaso
Guarienti	Filippo
Hagos Eyasu	Aronne
Logoteta	Giorgia
Lombardi	Silvia
Malieni	Martina
Manfredi	Giulia
Marchetti	Rebecca
Mogni	Federica
Montalvo	Giulio
Nesta	Alessandro
Perletti	Alessandro
Rexhepi	Jacquilin
Ruggeri	Elisa
Sforzini	Valentina
Spiandorello	Maria
Valsecchi	Mattia

2 studenti sono ripetenti (provenienti da questo istituto).

I risultati scolastici in uscita dalla scuola secondaria di primo grado sono i seguenti:

10 e lode	3 studenti
10	3 studenti
9	13 studenti
8	5 studenti
7	3 studenti

Nelle prime settimane dell'anno, dedicate all'accoglienza e ai test d'ingresso, si sono acquisite le seguenti informazioni:

- schede personali: non vi sono particolarità da segnalare, restano a disposizione dei docenti per avere un'idea del carattere, degli interessi e delle aspettative degli alunni.
- Test di ingresso:
 - matematica: 9 gravemente insufficienti; 5 insufficienti; 9 sufficienti, 6 buoni
 - inglese: 6 gravemente insufficienti; 4 insufficienti; 10 sufficienti, 9 buoni
 - italiano: 2 gravemente insufficienti, 11 insufficienti, 10 sufficienti, 3 discreti e 3 buoni.

1. OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi educativi e culturali comuni si considerano validi per il primo biennio.

Obiettivi formativi comportamentali

- comprendere le mete comuni educative, formative e comportamentali
- avviarsi ad acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e delle proprie attitudini, dei propri bisogni e dei propri limiti
- avviarsi a diventare consapevoli della interdipendenza delle persone, dei gruppi e delle istituzioni, della complessità del reale, delle diversità
- rispettare le norme connesse al funzionamento didattico
- collaborare con i compagni e i docenti
- acquisire un metodo di studio adeguato

Obiettivi formativi cognitivi

Conoscenza e comprensione dei contenuti

- conoscere gli argomenti studiati nei loro aspetti essenziali (livello minimo)
 - b) con completezza di dati specifici e contestuali (livello superiore)
- conoscere il significato dei termini e il loro uso specifico
- conoscere gli strumenti concettuali e operativi propri delle singole discipline
- conoscere gli elementi formali che caratterizzano un testo nella sua specifica tipologia
- comprendere le richieste
- comprendere e spiegare il contenuto del testo
- individuare le articolazioni interne del testo, i nuclei centrali, i nessi logici e linguistici
- leggere correttamente, rispettando le scansioni del testo

Abilità nell'applicazione delle conoscenze e nell'analisi dei contenuti

- analizzare un testo, secondo gli strumenti e le tecniche di lettura specifiche delle singole discipline
- riconoscere i dati, i principi, i modelli, le costanti, le variabili sottesi al discorso o al problema
- selezionare e organizzare schematicamente le informazioni essenziali
- produrre testi corretti (a livello ortografico, morfosintattico, lessicale)
- usare in modo appropriato gli strumenti di lavoro
- usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa

Competenze di sintesi e valutazione critica

- cominciare a sviluppare rigorosamente il procedimento risolutivo e/o dimostrativo
- distinguere tra fatti e interpretazioni
- cogliere collegamenti all'interno delle stesse discipline e tra discipline diverse
- produrre testi coesi e coerenti
- utilizzare in modo appropriato i linguaggi specifici delle diverse discipline

Metodo di studio

Tutti i docenti del Consiglio di classe condividono i seguenti obiettivi trasversali, oltre alla finalità generale di rendere più sicuri ed omogenei i prerequisiti:

Chiedere spiegazioni all'insegnante

Ascoltare correttamente e capire adeguatamente i testi orali

Rielaborare e riferire il testo ascoltato
Prendere appunti mentre si ascolta e si legge
Scegliere le modalità di lettura più adatte allo scopo prefissato
Cogliere le strutture portanti del testo
Schematizzare
Integrare a casa le spiegazioni dell'insegnante con il manuale in adozione
Utilizzare il computer (per alcune materie)
Organizzare lo studio domestico
Prestare attenzione alle interrogazioni e alle correzioni degli elaborati scritti

Il progetto "Metodo di studio" (referente prof.ssa Pesenti) è rivolto a studenti in difficoltà nell'organizzazione del lavoro individuale su segnalazione del CdC.

2. IMPEGNI DEGLI ALUNNI

Agli alunni si richiede di:

- essere consapevoli delle mete comuni, formative e disciplinari
- rispettare le norme che regolano il lavoro della classe e dell'istituto
- stabilire rapporti collaborativi con gli altri, superando atteggiamenti di competitività negativa
- acquisire una responsabilità collettiva
- partecipare attivamente a tutti i momenti del lavoro della classe (discussione, spiegazione, correzione, interrogazione, lavoro di gruppo, assemblea) e alle attività della scuola
- essere coscienti delle proprie competenze, quindi riconoscere eventuali difficoltà ed esprimerle
- utilizzare in maniera ordinata gli strumenti di lavoro di ciascuna disciplina (manuali, quaderni, vocabolari, atlanti, notebook, PC ecc.)
- organizzare in maniera autonoma il lavoro e svolgerlo con ordine, sistematicità e rigore, rispettando le scadenze previste
- studiare e memorizzare con consapevolezza, in maniera non meccanica i contenuti delle singole discipline
- impegnarsi a rielaborare autonomamente i contenuti appresi
- esprimersi con correttezza, chiarezza e pertinenza

3. IMPEGNI DEI DOCENTI

I docenti si impegnano a:

- comunicare gli obiettivi comportamentali e cognitivi ed esplicitare i percorsi di lavoro programmato
- suscitare, alimentare e disciplinare interessi
- valorizzare i contributi personali creativi e insieme abituare al rigore
- aiutare ad affrontare situazioni di difficoltà
- promuovere l'integrazione tra gli alunni al fine di favorire il superamento di atteggiamenti di individualismo e antagonismo
- favorire l'acquisizione di una coscienza di responsabilità collettiva
- privilegiare la centralità del testo rispetto ad un apprendimento manualistico
- abituare ad un approccio problematico al fine di far percepire e conoscere la complessità
- procedere con gradualità da analisi schematiche ad altre via via più complesse
- verificare e consolidare sistematicamente le conoscenze mediante esercitazioni svolte sia a casa che a scuola e attraverso la correzione collettiva del lavoro domestico
- mettere in atto strategie di recupero

4. CONTENUTI

Per i contenuti disciplinari si fa riferimento alle **programmazioni dei singoli docenti** allegate al presente documento.

Si programmano inoltre le seguenti attività:

- Accoglienza
- Corso di nuoto (nel pentamestre)
- Visita di istruzione di un giorno (26 novembre) a Torino, al museo Egizio e alla città romana, con altre classi prime.
- Spettacolo teatrale (5 dicembre)
- Madrelingua 8 ore (da ottobre a marzo)
- Attività sportive:
 - Martedì 12 novembre: corsa campestre in Sant' Agostino
 - Mercoledì 15 gennaio: gara di nuoto nella piscina del Seminario

Da lunedì 20 gennaio a giovedì 23 gennaio: scuola in montagna
Martedì 4 febbraio: gara di sci d'istituto
Martedì 7 aprile: gara di atletica
Ultima settimana di scuola: "Giornata dello Sport"

Si precisa che si tratta di una programmazione aperta: altre iniziative potranno essere proposte (ad esempio spettacoli teatrali e/o in lingua, visite a mostre) e quindi successivamente sottoposte all'approvazione del CdC.

5. RECUPERO

Per prevenire/sanare eventuali lacune e difficoltà e per consolidare/potenziare le conoscenze acquisite sono previste nel PTOF le seguenti **modalità** di recupero:

- 1) **recupero in itinere**: ogni docente è chiamato a svolgere nell'ordinaria attività didattica interventi mirati di recupero, qualora ne ravvisi la necessità.
- 2) **settimana di pausa didattica**: (dal 20 al 25 gennaio 2020) l'attività verrà sospesa e sostituita da un intensivo intervento di recupero e/o approfondimento.
- 3) **sportello didattico** durante tutto l'anno scolastico, affidato a docenti che si rendano disponibili, per le materie: latino, greco, matematica.
- 4) **corsi di recupero di latino e greco** contemporaneamente alla settimana di pausa per un numero totale di 6 ore (previa verifica della disponibilità finanziaria).
- 5) **corsi di recupero di matematica** entro la fine del mese di marzo per un numero totale di 6 ore (previa verifica della disponibilità finanziaria).
- 6) **Piattaforma e-learning di latino e greco**, strumento di recupero e potenziamento autonomo che permette la correzione immediata degli esercizi.

6. VALUTAZIONE

La valutazione risponde ai criteri comuni secondo i seguenti descrittori e indicatori adottati dal PTOF (v. paragrafo: Valutazione: voci e livelli; v. altresì allegato 1)

Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:

Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Il processo valutativo si attua e si documenta concretamente attraverso una tipologia differenziata di verifiche scritte (articolo, saggio, tema, riassunto, analisi testuale, traduzione, problema, trattazione sintetica di argomenti, relazione, questionario, test) ed orali (interrogazione, relazione, discussione); i criteri per la correzione e la valutazione delle diverse prove sono esplicitati e resi noti agli allievi.

La tipologia delle griglie di valutazione è stata decisa autonomamente dai gruppi disciplinari e deliberata dal CD nella seduta del 27 settembre 2016.

Come previsto dall'art. 8 dell'O.M. 29/2001 recepita dal P.T.O.F, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, si utilizza la scala decimale di valutazione da 3 a 10.

Il giudizio valutativo al termine di ogni periodo (trimestre e pentamestre) si articola nel seguente modo:

- **Primo periodo:** almeno due prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta; almeno una prova orale o scritta per l'orale (all'occorrenza un orale integrativo per gli insufficienti). A seguito della delibera del C.D. del 29 settembre 2015 matematica sarà valutata, anche nel trimestre, con un unico voto. La valutazione avverrà secondo le seguenti modalità: nel trimestre non meno di tre prove di cui almeno due scritte, nel pentamestre non meno di quattro prove di cui almeno tre scritte.
- **Secondo periodo:** almeno tre prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta; almeno due prove orali oppure un orale puro e uno scritto valido per l'orale (all'occorrenza un orale integrativo per gli insufficienti).

Verifiche: il trimestre

	Scritto	Orale
Discipline con quattro ore	2 verifiche	1 orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti
Discipline con tre ore	2 verifiche	1 orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti
Discipline con due ore		1 orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti

Verifiche: il pentamestre

	Scritto	Orale
Discipline con quattro ore	3 verifiche	2 orali (1 orale +1 scritto + 1 orale integrativo per gli insufficienti)
Discipline con tre ore	2 verifiche	2 orali (1 orale +1 scritto +1 orale integrativo per gli insufficienti)
Discipline con due ore		2 orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti

Le materie per le quali è prevista esclusivamente la valutazione orale possono essere valutate attraverso prove scritte in forme diverse, secondo le indicazioni della didattica e conformemente alle tipologie di verifica dell'esame di stato. Qualora, soprattutto nel secondo periodo, le prove svolte in forma scritta diano un esito complessivo non sufficiente è necessaria, secondo la normativa vigente, almeno una successiva verifica orale di tipo sommativo.

Allegato 1

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
15/15	10/10		livello di acquisizione
15	10	ECCELLENTE Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale e originale

1 4	9	OTTIMO	<p>Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali.</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo</p> <p>Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.</p>	<p>produttivo</p> <p>organico</p> <p>critico</p>
1 3	8	BUONO	<p>Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali.</p> <p>Abilità nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato</p> <p>Competenza nell'elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale</p>	<p>completo</p> <p>assimilato</p> <p>autonomo</p>
1 2	7	DISCRET O	<p>Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali</p> <p>Competenza nel sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti</p>	<p>adeguato</p> <p>puntuale</p> <p>articolato</p>
1 0 / 1 1	6	SUFFICIE NTE	<p>Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette.</p> <p>Competenza nel sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti</p>	<p>essenziale</p> <p>pertinente</p> <p>lineare</p>
8 / 9	5	INSUFFICI ENTE	<p>Conoscenza solo parziale degli argomenti</p> <p>Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette</p> <p>Competenza incerta nel sintetizzare ed esporre argomenti</p>	<p>parziale</p> <p>approssimativo</p> <p>incerto</p>
6 / 7	4	MOLTO INSUFFICI ENTE	<p>Conoscenza lacunosa degli argomenti</p> <p>Abilità carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette</p> <p>Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti</p>	<p>lacunoso</p> <p>carente</p> <p>inadeguato</p>
4 / 5	3	GRAVEM ENTE INSUFFICI ENTE	<p>Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti</p> <p>Abilità inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni</p> <p>Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti</p>	<p>scarso</p> <p>incoerente</p> <p>limitato</p>

Le prove scritte valutate saranno inviate a casa, in originale o in fotocopia, perché possano essere riviste e corrette e perché anche i genitori ne prendano visione. Tale prassi non potrà d'altra parte essere seguita nel caso in cui le verifiche non vengano riconsegnate tempestivamente all'insegnante. Per quanto riguarda invece le prove orali, l'insegnante formulerà una valutazione complessiva della prova stessa e

comunicherà verbalmente all'alunno interessato il voto il giorno stesso o entro la lezione successiva; tale voto sarà inoltre trascritto sul registro elettronico e potrà quindi essere visionato anche dai genitori. Si cercherà di distribuire il più razionalmente possibile le verifiche scritte mensili in modo da evitare la sovrapposizione di due prove lo stesso giorno. La data di ciascuna prova verrà inoltre fissata e comunicata dagli insegnanti con un congruo anticipo.

La valutazione del comportamento

Premessa

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti finalità prioritarie:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il CdC, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal CdC (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli obiettivi formativi comportamentali, degli impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

(gli indicatori si riferiscono a):

- RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
- RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA
- FREQUENZA E PUNTUALITA'

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

NB. Sia per il primo indicatore del voto 7, che per i voti 6 e 5, il testo di riferimento è il Regolamento di disciplina del Liceo.

Griglia di valutazione:

Voto 10

In assenza di provvedimenti disciplinari individuali:

1. Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
2. Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà

3. Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
4. Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
5. Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.
6. Ruolo propositivo all'interno della classe
7. Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
8. Frequenza puntuale e assidua, presenza all'inizio di tutte le ore di lezione.

Voto 9

In presenza di un solo provvedimento disciplinare individuale, purché non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento, specificati come tali dal Regolamento di disciplina:

1. Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
2. Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
3. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
4. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
5. Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento
6. Ruolo positivo all'interno della classe
7. Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
8. Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

Voto 8

1. Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze
2. Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni
3. Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
4. Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche
5. Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente
6. Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti
7. Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione
8. Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari.

Voto 7

Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.

OPPURE

1. Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
2. Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche
3. Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola
4. Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera

tempestiva

5. Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate
6. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.

Voto 6

Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.

Voto 5

Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 1^ SEZ. E

MATERIA SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

PROF. MARTA MARTINALLI

FINALITA'	<p>Acquisizione di un armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari.</p> <p>Maturazione della coscienza della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale.</p> <p>Acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita.</p> <p>Scoperta e orientamento di attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie.</p> <p>Evoluzione e consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo.</p>	
OBIETTIVI	<p>Acquisire la padronanza delle tecniche e dei movimenti fondamentali per l'esecuzione di esercizi e allenamenti in forma autonoma, per migliorare il proprio benessere fisiologico e potenziare lo sviluppo corporeo.</p> <p>Migliorare la consapevolezza di se stessi, attraverso la percezione motoria, il lavoro aerobico e anaerobico.</p> <p>Potenziare le capacità condizionali, forza, resistenza, velocità.</p> <p>Migliorare le capacità coordinative.</p> <p>Stimolare l'approccio globale al gioco, allo spirito di squadra, alla cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune.</p> <p>Acquisire i principali concetti di fisiologia e anatomia per sapersi esprimere in una forma corretta e conoscere gli effetti del lavoro motorio.</p> <p>Sensibilizzare alla conduzione di uno stile di vita che tenda allo sviluppo e al potenziamento del livello di benessere presente in ognuno di noi.</p>	
CONTENUTI E TEMPI	settembre 6 ore	<p>Conoscenza della classe e presentazione attività.</p> <p>Attività di orienteering per progetto accoglienza.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Esercitazioni per il potenziamento della resistenza.</p> <p>Attività aerobica e corsa di resistenza.</p>
	Ottobre 8 ore	<p>Esercizi a corpo libero di base, per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare.</p> <p>Preatletica, andature.</p> <p>Attività outdoor: allenamento misto; preparazione alla corsa campestre; concetto di lavoro aerobico.</p> <p>Corsa di resistenza, osservare e rilevare individualmente il proprio stato di allenamento per cercare di migliorarlo.</p> <p>Frequenza cardiaca. Rilevazione a riposo e dopo lo sforzo.</p> <p>Giochi motori e sportivi di squadra.</p> <p>Teoria: sistema scheletrico e muscolare.</p>
	Novembre 8 ore	<p>Esercizi a corpo libero di base, per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare.</p> <p>Test motori.</p> <p>Consolidamento delle posture acquisite e passaggio ai livelli successivi di allenamento.</p> <p>Preatletica, andature miste.</p> <p>Attività outdoor: allenamento misto; preparazione alla corsa campestre; concetto di lavoro aerobico.</p> <p>Frequenza cardiaca.</p> <p>Test motori.</p> <p>Giochi motori e sportivi di squadra.</p> <p>Pallavolo: i fondamentali; il palleggio.</p>

	Dicembre 6 ore	Consolidamento del lavoro svolto fino ad ora, con sviluppi e integrazioni possibili. Variazione delle modalità di allenamento. Pallavolo: i fondamentali, il bagher e la battuta. Esercitazioni e gioco di squadra. Esercizi con e funicelle: coordinazione dinamica generale e attività aerobica.
	Gennaio 6 ore	Esercizi per il rilassamento e la concentrazione, meditazione. Stretching e pilates. Teoria: principi di nutrizione per un' alimentazione sana ed equilibrata. Inizio corso di nuoto: suddivisione per gruppi di livello, base, intermedio e avanzato. I fondamentali del nuoto, la gambata, la bracciata, la respirazione.
	Febbraio 8 ore	Corso di Nuoto. Esercizi per livelli, perfezionamento degli stili, allenamento, tuffi, defaticamento in acqua.
	Marzo 8 ore	Corso di Nuoto. Esercizi per livelli, perfezionamento degli stili, allenamento, tuffi, defaticamento in acqua.
	Aprile 4 ore	Corso di Nuoto. Esercizi per livelli, perfezionamento degli stili, allenamento, tuffi, defaticamento in acqua.
	Maggio 8 ore	Corso di Nuoto. Esercizi per livelli, perfezionamento degli stili, allenamento, tuffi, defaticamento in acqua. Consolidamento del lavoro svolto fino ad ora, con sviluppi e integrazioni possibili nelle varie fasi dell'allenamento. Esercizi con le funicelle: coordinazione dinamica generale e attività aerobica. Giochi sportivi.
	Giugno 2 ore	Giochi sportivi: pallavolo e basket, tornei.
METODOLOGIA	Comunicazione verbale, giustificata da motivazioni educative e scientifiche; gradualità delle proposte. Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di altro allievo. Alternanza di fasi di creatività degli allievi e di fasi di guida, controllo, correzione da parte dell'insegnante. Proposte di situazioni per sperimentare la capacità di organizzazione personale e di gruppo. Continuo passaggio dal globale all'analitico e viceversa, secondo le dinamiche evidenziatesi nel lavoro.	
STRUMENTI DIDATTICI	Utilizzo di tutte le strutture, al coperto e all'aperto a disposizione della scuola, anche degli spazi esterni circostanti all'interno delle mura della Città Alta. Utilizzare impianti sportivi esterni alla scuola a disposizione per attività inerenti alla materia. Supporto di video e immagini per approfondimenti e spiegazioni.	
VERIFICHE	Due verifiche teorico/pratico nel primo trimestre, 3 nel pentamestre. Verifica dell'apprendimento teorico e pratico nei livelli di allenamento raggiunti.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Comportamento e capacità di autocontrollo durante l'attività, nel rapporto con l'insegnante e i compagni e nell'uso dell'attrezzatura e delle strutture. Impegno dimostrato, costanza nell'applicazione, partecipazione attiva nel lavoro svolto. Frequenza alle lezioni e frequenza effettiva alle parti pratiche. Grado di apprendimento e rendimento tecnico nell'arco dell'intero anno con verifiche specifiche al termine delle unità didattiche sulle singole attività ed obiettivi con prove oggettive, questionari e prove scritte. Valutazione, se pur soggettiva, da parte dell'insegnante, della qualità del lavoro svolto, lezione dopo lezione, dai singoli alunni. Motivazione all'attività e autonomia nel lavoro.	
MODALITA' DI RECUPERO	Recupero in itinere con potenziamento dell'attività in cui è stata rilevata la fragilità. Approfondimenti individuali e nel lavoro sportivo extrascolastico.	

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE**CLASSE 1^ SEZ. E****MATEMATICA****PROF. CHRISTIAN DI FIDIO**

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo delle capacità logiche e intuitive • Maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti • Capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente • Sviluppo delle attitudini analitiche e sintetiche • Abitudine alla precisione di linguaggio • Capacità di ragionamento coerente e argomentato 	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la capacità di comprensione di un testo scientifico; comprendere l'idea centrale e i principali contenuti presenti nel testo; • Sviluppare l'intuizione nei problemi e nel prospettare soluzioni, soprattutto di tipo geometrico; • Acquisire progressivamente capacità di deduzione; • Abituare a riconoscere proprietà, varianti ed invarianti, analogie e differenze, inquadrando in un medesimo schema logico questioni diverse; • Utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo algebrico; • Saper tradurre in linguaggio matematico semplici problemi reali; • Acquisire il rigore espositivo e la comprensione della funzione necessaria del rigore logico; • Acquisire capacità operative in ambito informatico: conoscenza e uso di uno o più ambiti di lavoro e consapevolezza dei principi base di funzionamento e uso di un elaboratore 	
CONTENUTI E TEMPI	settembre / ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 1: Numeri naturali e numeri interi. Le quattro operazioni con i numeri naturali e le loro proprietà. Numeri primi, MCD e mcm. Numeri interi. Le potenze ad esponente naturale e le loro proprietà. Definizione di operazione binaria. Proprietà delle operazioni: commutativa, associativa, elemento neutro, elemento assorbente, elementi inversi, proprietà distributiva di un'operazione rispetto ad un'altra. I gruppi abeliani o commutativi.
	ottobre / novembre	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 2: Numeri razionali e numeri reali. Le operazioni in \mathbb{Q} e le loro proprietà. Le potenze ad esponente negativo. La notazione scientifica. I numeri irrazionali. L'esempio di $\sqrt{2}$. • CAPITOLO 3: Insiemi e relazioni. Definizione e rappresentazione di un insieme.

		<p>Sottoinsiemi di un insieme. Operazioni tra insiemi: unione, intersezione, differenza. Insieme complementare. Insieme delle parti e partizione di un insieme. Prodotto cartesiano tra insiemi. Insiemi e logica. Relazioni definite in un insieme e loro proprietà Relazione d'equivalenza. Relazione d'ordine.</p>
	novembre	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 11: Funzioni numeriche. Definizione di funzione e loro proprietà Piano cartesiano e grafico di una funzione Proporzionalità diretta e proporzionalità inversa. • UNITA' G1: Enti geometrici fondamentali. Introduzione alla geometria euclidea: enti primitivi, assiomi, definizioni. Segmenti e angoli.
	dicembre / gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 4: Monomi. Definizioni. Operazioni con i monomi. MCD e mcm fra monomi. • CAPITOLO 5: Polinomi. Definizione di polinomi. Operazioni con i polinomi. I prodotti notevoli. Potenze di un binomio e triangolo di Tartaglia.
	febbraio / marzo	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 6: Equazioni lineari. Definizioni. Principi di equivalenza. Equazioni numeriche intere. Problemi ed equazioni. • CAPITOLO 9: Equazioni algebriche ed equazioni fratte e letterali (cenni). Frazione algebrica. Equazioni numeriche fratte.
	marzo / aprile	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 10: Disequazioni lineari. Disuguaglianze e disequazioni. Disequazioni intere di primo grado. Sistemi di disequazioni. Segno del prodotto.
	aprile	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 7: Funzioni. Funzioni numeriche. Piano cartesiano e grafici di funzioni. Proporzionalità diretta e proporzionalità inversa.
	maggio / giugno	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' G2: Triangoli. I tre criteri di congruenza dei triangoli. Disuguaglianze nei triangoli. Le proprietà del triangolo isoscele ed equilatero.

		<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' G3: Rette perpendicolari e le rette parallele. Rette perpendicolari. Rette parallele. Proprietà degli angoli di un poligono. Criteri di congruenza dei triangoli rettangoli. • UNITA' G4: Parallelogrammi e trapezi. Parallelogrammi. Rettangoli, rombi, quadrati. I trapezi.
METODOLOGIA	Si prevedono lezioni frontali dialogate ed esercitazioni in classe ed individuali.	
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Bergamini Barozzi, Matematica multimediale.blu vol.1 Zanichelli 	
VERIFICHE	<p>La verifica sistematica avverrà attraverso non meno di tre prove di cui almeno due scritte nel trimestre e non meno di quattro prove di cui almeno tre prove scritte nel pentamestre.</p> <p>La classe sosterrà nel mese di maggio una prova parallela.</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CONOSCENZE: possedere conoscenze formali/astratte - conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative • ABILITA': sapere utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze - applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi; - analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche • COMPETENZE: saper rielaborare criticamente date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi - sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze - valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze <p>Per la corrispondenza tra voto e gli specifici giudizi relativi alle tre voci si confronti il POF.</p>	
MODALITA' DI RECUPERO	<p>Tenuto conto che interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante rilevi nella classe difficoltà d'apprendimento, si definiscono le seguenti strategie per il recupero in itinere:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) per prevenire le difficoltà: dedicare, prima di una prova scritta un'ora ad esercitazioni mirate che diano agli studenti la possibilità di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova b) per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate: dedicare l'ora successiva alla prova scritta non solo alla correzione della prova ma anche alla ripresa dei concetti non del tutto acquisiti e ad eventuali esercizi di rinforzo <p>Si effettueranno, inoltre, gli interventi previsti dal PTOF.</p>	

Si integri il suddetto piano con la programmazione per competenze predisposto dal gruppo disciplinare e con i modelli di griglia di valutazione approvati dal CD.

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 1ªSEZ. E

MATERIA: LATINO

PROF. SSA ROSA MARIA SALVI

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.• Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.• Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.• Mediante la pratica della transcodificazione, acquisizione di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a un'approfondita riflessione linguistica, ma anche a operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.			
OBIETTIVI	Riferimento a competenze chiave	Competenza di base	Abilità	Conoscenze disciplinari
	Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	<ul style="list-style-type: none">• Leggere scorrevolmente, rispettando gli accenti, la punteggiatura e dando un'intonazione espressiva alla lettura.• Tradurre individuando correttamente elementi sintattici, morfologici e lessicali.• Formulare ipotesi circa il significato di parole nuove sulla base del lessico già acquisito.• Operare confronti fonetici, lessicali morfologici tra latino, greco ed italiano.• Usare il dizionario con sempre maggiore competenza e consapevolezza.	<ul style="list-style-type: none">➤ Conoscere i principali fenomeni fonetici.➤ Conoscere i meccanismi morfosintattici che regolano la lingua latina.➤ Conoscere il lessico essenziale strutturato per famiglie di parole.
	Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	7) Saper analizzare un testo individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche e rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite. 8) Individuare nei testi gli elementi che documentano la cultura classica e darne una	1. Conoscere gli snodi fondamentali nello sviluppo della letteratura latina (obiettivo valido per il triennio). 2. Conoscere le caratteristiche dei generi letterari affrontati (obiettivo valido per il triennio). 3. Conoscere i principali autori e le

	Acquisire ed interpretare l'informazione		<p>corretta interpretazione, attraverso la loro contestualizzazione.</p> <p>9) Saper cogliere gli elementi di alterità e di continuità fra la cultura latina, greca e italiana.</p> <p>10) Percepire i testi tradotti come strumenti di arricchimento della espressione e della comunicazione.</p>	<p>loro opere (obiettivo valido per il triennio).</p> <p>4. Conoscere il contesto storico-culturale (obiettivo valido per il triennio).</p>
CONTENUTI E TEMPI	settembre	Cenni di storia della lingua latina. Elementi di fonetica: l'alfabeto, la pronuncia, la divisione in sillabe, l'accento; le leggi dell'accento; l'accento d'enclisi; l'apofonia. Elementi di morfologia. Le funzioni dei casi. La I declinazione . complementi di luogo.		
	ottobre	Le particolarità della I declinazione.. I complementi di modo, compagnia- unione. Gli aggettivi femminili in <i>-a</i> . Il presente indicativo, imperativo e infinito di <i>sum</i> . <i>Sum</i> come predicato verbale o nominale. Il complemento di stato in luogo. L'attributo, l'apposizione . L'indicativo presente: le quattro coniugazioni attive e passive. L'imperativo e l'infinito presente: le quattro coniugazioni. Il complemento d'agente e di causa efficiente. La II declinazione. Aggettivi della II classe. complementi di causa e di mezzo. Le particolarità della II declinazione. I complementi di qualità- Aggettivi possessivi		
	novembre	L'indicativo imperfetto attivo e passivo.. Complementi di tempo-Proposizioni temporali Aggettivi pronominali.. L'indicativo futuro semplice attivo e passivo. Complemento di causa. Proposizioni causali.		
	dicembre	La III declinazione.. Particolarità della III declinazione. L'indicativo perfetto attivo e passivo delle quattro coniugazioni.		
	gennaio	La II classe aggettivale. Il participio presente e le sue funzioni. Compl. Si vantaggio e svantaggio, fine e limitazione. Doppio dativo. Indicativo piucheperfecto e futuro anteriore attivi e passivi.Proposizioni temporali.		
	febbraio	. La IV declinazione. La V declinazione. Pronomi personali e determinativi, dimostrativi.compl. di argomento e materia..		
	marzo	Pronomi relativi e proposizioni relative Participio perfetto. Ablativo assoluto..Congiuntivo presente e imperfetto.. Il congiuntivo esortativo.		
	aprile	Le proposizioni finali. Proposizioni complete volitive. congiuntivo perfetto e piucheperfecto. Proposizione consecutiva, Il <i>cum</i> con il congiuntivo o ' <i>cum</i> narrativo'.		
	maggio	. Comparativi e superlativi. Complemento partitivo. I tempi dell' infinito. Accusativo con l'infinito..		
	giugno	<i>Possum</i> e gli altri composti di <i>sum</i> .Participio futuro e perifrastica attiva		

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI	<p>SI cercherà, per quanto è possibile, di partire dalla lettura di testi, privilegiando il rapporto diretto con la lingua per lo studio e la conoscenza dei fenomeni linguistici, del lessico e delle civiltà classiche.</p> <p>A) Analisi dei testi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sollecitazione dell'attenzione e della curiosità degli alunni attraverso domande, inviti alla ricerca personale, alla raccolta dei dati, ecc., 2. Lettura in classe, guidata dall'insegnante, e prima decodificazione del testo (lettura a livello denotativo, spiegazione delle parole di difficile comprensione, individuazione dei tratti semantici e dei nuclei tematici), 3. Lettura di brani, 4. Individuazione dei temi-chiave, 5. Sintesi e fissazione in forma orale e scritta dei momenti più importanti del lavoro, 6. Eventuale verifica finale attraverso la riproposizione dei testi da tradurre e commentare. <p>B) Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle strutture linguistiche ricavate dai testi, • Possibilità di semplici riflessioni di storia della lingua, • Formalizzazione dei fenomeni linguistici (in classe) con opportuni schemi di analisi e sintesi per la memorizzazione, • Assimilazione e consolidamento delle conoscenze acquisite, attraverso il lavoro domestico, • Verifiche individuali (interrogazioni orali) e collettive (test e traduzioni scritte). • <p>Strumento didattico principale sarà il libro di testo (L- Pepe, M. Vilardo, <i>Grammatica picta</i>, Einaudi), integrato eventualmente da materiali ed esercizi forniti dall' insegnante .</p>
VERIFICHE	<p>Nel trimestre si prevedono come numero congruo due verifiche scritte e una orale/scritta (con una verifica orale integrativa, di tipo sommativo, nel caso in cui la prova svolta in forma scritta ma valida per l'orale abbia un esito non sufficiente).</p> <p>Nel pentamestre si prevedono come numero congruo tre verifiche scritte e due orali (una orale e una scritta/orale, con una verifica orale integrativa, di tipo sommativo, nel caso in cui le prove svolte in forma scritta ma valide per l'orale abbiano un esito complessivo non sufficiente).</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per le prove scritte vengono individuati i seguenti obiettivi/indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comprensione del testo 2. morfosintassi 3. lessico. <p>Per le prove orali vengono individuati i seguenti obiettivi/indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lettura 2. riconoscimento delle strutture grammaticali e morfosintattiche 3. conoscenza del lessico 4. riformulazione in italiano 5. motivazione dei meccanismi linguistici (regole grammaticali) 6. applicazione delle conoscenze linguistiche e lessicali in contesti nuovi 7. individuazione e conoscenza di elementi che documentano la civiltà e loro contestualizzazione storica. <p>Il grado di raggiungimento di detti obiettivi darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e l'otto o il nove o il dieci; il voto massimo ed il livello di sufficienza potranno variare secondo la tipologia della prova, il grado di rappresentatività rispetto al programma svolto, la difficoltà della prova stessa. Questi elementi di misurazione saranno di volta in volta portati a conoscenza della classe dal docente.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> – Recupero <i>in itinere</i> – settimana di pausa didattica (20-25 gennaio) – altre modalità eventualmente deliberate dal Collegio dei docenti.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE**CLASSI 1^ SEZ. A, B, D, E****MATERIA: Religione Cattolica****PROF. don Vincenzo Pasini**

FINALITA'	<p>L'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola secondaria condivide i principi generali e le finalità contenuti nel POF, tenendo in particolare considerazione che la scuola non si legittima più per la trasmissione di informazioni o per l'addestramento a competenze professionalizzanti, ma per essere luogo educativo. Pertanto, compito della scuola, e del liceo in particolare, deve essere prevalentemente quello di formare attitudini critiche, mappe e filtri personali, costruiti contestualmente al processo di definizione della propria identità da parte dello studente, che consentano di avere fili conduttori per selezionare, interpretare, connettere e gerarchizzare.</p> <p>In questa prospettiva, l'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni per mezzo della "conoscenza e della lettura del presente attraverso la riflessione sul passato", con particolare apprezzamento per l'approccio metodologico trasversale alle diverse discipline, "l'impianto sistematico e concettuale, la definizione storica e problematica dei concetti e dei metodi, la varietà dei generi e dei registri espressivi", favorendo, pertanto, anche "l'introduzione di attività interdisciplinari, complementari e integrative" con particolare attenzione alla coordinazione dei tre aspetti evidenziati dal POF.</p> <p>Nel quadro delle predette finalità della scuola, quelle curriculari specifiche dell'IRC possono essere così declinate:</p> <p>a) Offrire agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono, per venire incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita, nelle quali s'iscrive la domanda religiosa e la questione di Dio (presente).</p> <p>b) Far conoscere i contenuti essenziali e i principi del cattolicesimo in quanto facenti parte del patrimonio storico del popolo italiano ed anche europeo e come tali incidenti sulla cultura e sulla vita individuale e sociale del nostro paese (passato).</p> <p>c) Contribuire alla formazione della coscienza e offrire elementi per scelte di vita consapevoli e responsabili (futuro).</p>
OBIETTIVI	<p>Formativi-comportamentali</p> <p>L'IRC condivide con le altre discipline gli obiettivi formativi-comportamentali contenuti nel POF.</p> <p>Formativi-cognitivi</p> <p>Per quanto riguarda gli obiettivi formativi-cognitivi, l'IRC contribuisce all'acquisizione di un più alto livello di conoscenze, di competenze e di capacità proprio di questo grado di scuola.</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>- Conoscenza delle molteplici forme del fatto religioso e del suo linguaggio.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>- Saper esprimere le domande esistenziali tipiche dell'essere umano.</p> <p>- Saper elaborare delle risposte attraverso la lettura del testo biblico, l'ascolto e il confronto con l'insegnante e i compagni.</p> <p>CAPACITÀ</p> <p>- Saper comprendere e rispettare in un dialogo aperto le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.</p>

<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività dedicate alla conoscenza degli alunni, alla loro preparazione ed agli interessi particolari relativi alla materia. • Caratteristiche e finalità dell'IRC. • Il senso religioso dell'uomo (approccio storico-filosofico-letterario-antropologico). • Statuto epistemologico della verità: dimensione simbolica del reale e conseguente carattere di libertà dell'esercizio di significazione della vita. • L'ipotesi della "Rivelazione". • L'origine delle religioni. • Classificazione e distinzioni fondamentali proprie della disciplina. • Peculiarità del Cristianesimo in rapporto alle altre religioni. • Breve carrellata sulle principali forme religiose del mondo antico. • Conoscenza delle principali religioni mondiali attualmente praticate. • Introduzione generale alla Bibbia (approccio critico-letterario). • Conoscenza dei principali contenuti dell'Antico Testamento attraverso percorsi di lettura-ascolto dei testi, analisi di immagini desunte dal repertorio iconografico tradizionale e di spezzoni filmici estrapolati dai principali prodotti della cinematografia nazionale ed internazionale. • Egesi di alcuni brani dell'Antico Testamento. • Occasionale trattazione di argomenti d'attualità – ove richiesto dagli alunni – capaci di suscitare riflessione di indirizzo bioetico, esistenziale, storico, teologico, etico-morale, favorendo il confronto interpersonale e la rielaborazione individuale attraverso un preventivo lavoro di analisi e lettura critica delle informazioni e delle fonti. <p><i>Tempi - I nuclei tematici sopra descritti sono in parte riferiti all'intero biennio del ginnasio, e seguiranno la effettiva programmazione di ogni singola classe secondo una scansione che terrà conto dell'opportunità didattica, dell'interesse e delle sollecitazioni riscontrate durante lo svolgersi delle lezioni, nonché delle possibilità di collegamento con le altre discipline.</i></p>
<p>METODOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le metodiche ormai consolidate dell'insegnamento verranno utilizzate durante l'ora di IRC, in particolare: lezione frontale, elaborato scritto, confronto-dibattito in classe, utilizzo di supporti audiovisivi, etc.
<p>STRUMENTI DIDATTICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verranno impiegati, oltre al libro di testo in adozione, materiale iconografico ed audio-visivo in genere. • Una particolare attenzione sarà posta nel mettere la classe a contatto, in taluni casi e nei limiti del possibile, con esperti e specialisti degli argomenti trattati.
<p>VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il docente potrà eventualmente proporre una breve verifica scritta od orale per ogni quadrimestre riguardante un argomento proposto dall'insegnante o da scegliersi tra quelli attinenti i temi in programma, al fine di avere un'idea più precisa e personalizzata della ricezione dei contenuti e dell'interesse suscitato dai percorsi affrontati.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sarà in ogni caso criterio principale di valutazione il livello d'attenzione mantenuto durante la spiegazione e la partecipazione costruttiva alle varie attività proposte.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

Classe: 1[^]E

Materia: Inglese

Docente: Prof.ssa Emanuela Grisolia

Finalità

Lo studio della lingua straniera contribuisce a:

- Favorire l'acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto e continuo tra la propria e le altre culture
- Potenziare la competenza comunicativa per consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati
- Rendere gli alunni consapevoli dei propri processi d'apprendimento al fine di acquisire un proficuo metodo di studio
- Promuovere lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio e l'analisi comparativa di diversi codici linguistici

Obiettivi

Obiettivi cognitivi e di apprendimento

Livello B1 Common European Framework of Reference

Lo studente comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, etc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

- **Comprensione orale**
 - Discriminare suoni, accenti e schemi intonativi in singole parole ed enunciati.
 - Riconoscere la funzione comunicativa di un messaggio.
 - Comprendere il significato globale di un breve testo di cui si conosce il lessico, individuandone l'argomento, gli interlocutori, il luogo, il tempo dell'azione e lo scopo.
 - Riconoscere il significato di vocaboli e semplici espressioni note e fare ipotesi sugli elementi non noti.
 - Comprendere le informazioni specifiche e reagire in modo verbale e/o non verbale.
 - Ricavare informazioni implicite nel testo.
- **Comprensione scritta**
 - Riconoscere globalmente il significato e la funzione di un testo dal lessico noto.
 - Riconoscere il significato di espressioni note e formulare ipotesi su quelle non note.
 - Ricavare informazioni specifiche richieste, date esplicitamente, da un testo simulato o autentico.
 - Comprendere informazioni collegando più dati e operando semplici inferenze.
 - Utilizzare le informazioni per il proprio scopo.
- **Produzione orale**
 - Produrre parole e frasi con scioltezza adeguata riproducendo ritmo e intonazione in conformità al modello base.
 - Formulare domande o risposte a domande su argomenti noti.
 - Usare un lessico appropriato e adeguato all'argomento.
 - Interagire in brevi dialoghi usando gli esponenti linguistici adeguati al contesto.
 - Relazionare in modo scorrevole un argomento di civiltà o attualità.
 - Produrre messaggi adeguati alla situazione comunicativa, seguendo le indicazioni date e in modo progressivamente sempre più autonomo.
- **Produzione scritta**
 - Scrivere in modo ortograficamente corretto, usare lessico, funzioni e strutture adeguate all'argomento.
 - Produrre testi adeguati alla situazione comunicativa, coerenti e coesi.
 - Produrre testi rispettando la traccia data.
 - Esporre opinioni personali aderenti al contesto.

Progetto madrelingua

Vengono offerte dall'istituto lezioni mattutine di un docente madrelingua a tutte le classi in compresenza coi docenti curricolari di lingua inglese, che hanno lo scopo di potenziare ed integrare quanto svolto secondo la programmazione disciplinare precipuamente in ambito orale per il primo biennio e in ambito orale/scritto per il secondo biennio. Gli argomenti di tali interventi sono stati decisi a livello di dipartimento per dare coerenza e uniformità al programma di ogni singolo anno. Inizio: con entrata in vigore dell'orario definitivo. Gli argomenti affrontati saranno: Relationships and Family, Houses, Food, Clothes and Fashion, Sport, City Life, Stereotypes, Epic Journeys.

Il progetto é attivo da lunedì 7 ottobre; sono previste 8 lezioni della durata di 1 ora a cadenza quindicinale.

Si prevede, inoltre, un corso di conversazione in lingua inglese, tenuto da un docente madrelingua in orario extracurricolare per gruppi di studenti interessati. Sono previste 10 lezioni della durata di 1 ora a cadenza settimanale.

Contenuti

TESTI	TRIMESTRE	CONTENUTI
C.Latham-Koenig, C. Oxenden, “English File Digital Gold B1/B1+” ed. OUP (units 1-5) Esponenti grammaticali incontrati nelle unità approfonditi sul manuale di grammatica M.Andreolli, P.Linwood, “Grammar Reference New Edition” , ed.Petrini	Settembre U1A Mood Food	Somministrazione Entry Test. Grammar: Present simple vs Present Continuous; adverbs of frequency. Vocabulary: food and cooking. Communication skills: Talking about eating habits
	Ottobre U1B Family life	Grammar: to be; idiomatic uses of to be; the plural; demonstrative adjectives; possessive adjectives; there is / there are; to have vs to have got; idiomatic uses of to have; Future forms (present continuous, going to, will/won't, present simple). Vocabulary: family, adjectives of personality. Communication skills: Asking/ Giving personal information Writing: writing a description of a friend.
	Novembre U2A Spend or save?	Grammar: The Past Simple; The present Perfect. Vocabulary: money Communication skill: asking the price
	Dicembre U2B Changing lives	Grammar: Duration form (for / since); Present Perfect Simple vs Present Perfect Continuous. Vocabulary: Strong adjectives (exhausted, amazed, etc.) Communication skill: Reporting an event started in the past and still going on. Writing: Writing an informal e-mail
	PENTAMESTRE	CONTENUTI
Gennaio 3A Race across London	Grammar: Comparatives and superlatives. Vocabulary: Transport.	

		Communication skill: Comparing things, people, etc. Writing: An article for a magazine
Febbraio	3B Stereotypes or - are they? 4A Failure and success	Grammar: Articles: a/an, the, no article; Modals: can, could, be able to; reflexive pronouns. Vocabulary: Collocation: verbs / adjectives + prepositions; -ed/-ing adjectives. Communication skills: expressing permission, ability.
Marzo	4B Modern manners?	Grammar: Modal of obligation: must/ have to/ should. Vocabulary: Phone language. Communication skills: Talking about obligation/ability; talking on the phone.
Aprile	5° Sporting superstitions	Grammar: Past tenses. Past simple, Past Continuous, Past perfect. Vocabulary: Sport Communication skills: Reporting a past event Writing: Telling a story
Maggio / Giugno	5B Love at Exit 19	Grammar: usually and used to. Vocabulary: Relationships Communication skills: Describing a habit in the past.

La programmazione è indicativa e potrebbe subire delle modifiche nei contenuti e nelle tempistiche indicate a seconda delle esigenze e dei ritmi di apprendimento degli alunni.

Metodologia

L'approccio adottato si baserà su un'impostazione eclettica e flessibile. Pertanto, pur facendo **ampio riferimento al metodo comunicativo-funzionale**, verranno attivate tutte le strategie idonee a favorire il processo d'apprendimento e a perseguire il successo formativo degli studenti, che saranno posti al centro dell'azione didattica. A seconda delle necessità didattiche e delle occasioni, verranno utilizzate le tecniche più funzionali all'apprendimento tra quelle elencate qui di seguito:

- lezione frontale e interattiva
- insegnamento per problemi (problem solving)
- lavoro a coppie o di gruppo, peer to peer teaching e cooperative learning
- approccio diretto al testo
- listening e reading comprehension strutturate
- produzione in contesti reali o simulati autentici

Il mese di Settembre/Ottobre sarà dedicato **all'allineamento**. Le attività di ripasso coinvolgeranno tutta la classe, differenziando o individualizzando l'intervento didattico a seconda del bisogno.

Materiali di lavoro

- Libri di testo / Eserciziari
- Materiale digitale (per esercitazioni, approfondimenti, recupero, interrogazioni e verifiche)
- Documenti autentici o simulati
- Griglie di controllo
- Vocabolario bilingue e monolingua
- PC/Tablet/ laboratorio informatico/cuffie wireless (quando necessario)
- Videoproiettore
- CD e DVD

Attività di recupero e sostegno

Le attività di recupero vengono effettuate:

- dall'insegnante della classe per tutto l'anno in corso in itinere attraverso spiegazioni, attività differenziate ed esercizi aggiuntivi da svolgere in classe o a casa;
- secondo un calendario stabilito dall'Istituto in un momento preciso dell'anno: settimana di sospensione didattica dal 20 al 25 gennaio 2020.
-

Verifica e valutazione

La fase di verifica ha lo scopo di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità programmate.

Le prove di verifica saranno di due tipi: formative e sommative. La loro tipologia varierà coerentemente agli obiettivi e alle attività proposte nel lavoro svolto in classe.

- Le verifiche "in itinere", formative, saranno svolte al termine di ogni unità di lavoro: esse saranno finalizzate all'acquisizione dei livelli raggiunti dalla classe e condurranno ad un riadattamento della programmazione iniziale, se necessario, e ad eventuali attività di recupero e/o consolidamento. Serviranno inoltre agli alunni come parametro per l'autovalutazione. Le verifiche formative potranno essere strutturate, semi-strutturate o a risposta aperta.
- Le verifiche sommative, generalmente somministrate alla fine di ogni periodo o alla fine del pentamestre, proporranno attività atte a valutare non solo le conoscenze strettamente grammaticali, ma anche la competenza e la capacità di "usare" la lingua in contesti comunicativi.

Le prove saranno almeno:

- SCRITTE = 2 nel trimestre, 2 nel pentamestre
- ORALI = 1 nel trimestre + 1 listening, 1 nel pentamestre + 1 listening

Griglie di valutazione

Prove orali (Speaking)

PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 6

DESCRITTORI	GIUDIZI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Non sa sostenere l'interazione se non in modo sporadico e limitato. • Comprende solo qualche messaggio di uso comune in maniera molto limitata e con fraintendimento. • Esposizione molto spesso incomprensibile per errori strutturali, lessicali e di pronuncia. • Lessico molto limitato e interazione molto difficile anche per le estese lacune. 	Gravemente insufficiente	3-4
<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene l'interazione con difficoltà e chiede frequentemente spiegazioni. • Comprende i messaggi di uso comune in maniera frammentaria e/o superficiale e in ogni caso limitata. • Trasmette il messaggio con difficoltà per frequenti errori di grammatica, lessico limitato e pronuncia. 	Insufficiente	5
<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene l'interazione con qualche incertezza ma con conoscenza dei contenuti fondamentali. • Comprende globalmente i messaggi di uso comune pur con difficoltà applicative. • Le proprietà di linguaggio sono accettabili; pertanto, la comunicazione è sostanzialmente chiara, anche se con una esposizione incerta o ripetitiva talvolta 	Sufficiente	6
<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene l'interazione in maniera piuttosto sicura e con una discreta conoscenza e comprensione dei contenuti. • Comprende globalmente i messaggi e buona parte del loro lessico. • Esposizione disinvolta e chiara, ma talvolta imprecisa in pronuncia, grammatica e lessico. 	Discreto	7

<ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione e comprende globalmente i messaggi e il lessico usato senza particolare difficoltà. Buona padronanza dei mezzi espressivi con esposizione scorrevole, chiara, con lessico appropriato e abbastanza ricco. Effettua qualche collegamento significativo. Buona conoscenza dei contenuti. 	Buono	8
<ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione e comprende totalmente i messaggi senza difficoltà, rivelando conoscenze ampie ed approfondite. Esposizione fluida, corretta, con lessico preciso e ricco e con riferimenti transdisciplinari. Ottima padronanza della lingua gestita in maniera disinvolta anche in situazioni 	Ottimo / eccellente	9-10

Prove scritte (Writing)

PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 3 + 3 (A+B)

	DESCRITTORI A:	Punteggi 0 massimo 5
Writing	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza alla traccia Precisione Sintesi espressiva Coerenza, compattezza e coesione del testo Ricchezza del contenuto 	
Composizioni di lettere informali e/o formali, testi descrittivi e narrativi o domande a risposta aperta breve	GIUDIZIO:	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
	Gravemente insufficiente	1,5
	Insufficiente	2 - 2,5
	Sufficiente	3 - 3,5
	Discreto	4
	Buono	4,5
	Ottimo /eccellente	5
	DESCRITTORI B:	Punteggi 0 massimo 5
	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale Correttezza sintattica 	
	GIUDIZIO:	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
	Gravemente insufficiente	1,5
Insufficiente	2 - 2,5	
Sufficiente	3	
Discreto	3,5	
Buono	4 - 4,5	
Ottimo /eccellente	5	
TOTALE VALUTAZIONE (A +B)		10

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI PROVE ORALI CON PRESENTAZIONI
MULTIMEDIALI SINGOLE O DI GRUPPO**

	CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO TRATTATO	ABILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELLA PRESENTAZIONE E NELL'ESPOSIZIONE	COMPETENZA LINGUISTICA	COLLABORAZIONE
3 GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa o nulla.	La presentazione non risponde alle richieste, è totalmente disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente non mantiene il contatto visivo con il pubblico	Numerosi e gravi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere completamente la comprensione, non c'è scorrevolezza né efficacia comunicativa.	Il gruppo non ha lavorato in modo cooperativo e non si è creata interdipendenza positiva tra i suoi membri, il che non ha permesso di portare a termine il lavoro
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti lacunosa.	La presentazione non risponde alle richieste, è disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente mantiene il contatto visivo con il pubblico solo raramente.	Numerosi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere la comprensione, inadeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso molto difficile portare a termine il lavoro
5 INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti parziale e imprecisa.	La presentazione non risponde pienamente alle richieste, è talvolta disarticolata e incompleta, è poco organizzata e originale. Il contatto visivo con il pubblico è limitato	Errori grammaticali e di pronuncia che compromettono parzialmente la comprensione, limitate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso difficile la realizzazione del lavoro
6 SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti essenziale	La presentazione risponde alle richieste, ma è poco organizzata e articolata; non presenta particolari tratti di originalità. Il contatto visivo con il pubblico è sufficiente.	Diverse imprecisioni grammaticali che a tratti compromettono la comprensione, la pronuncia a volte non è corretta, sufficienti la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha lavorato in maniera cooperativa ma procedendo in modo autonomo nella realizzazione del prodotto
7 DISCRETO	Conoscenza dei contenuti adeguata, con poca rielaborazione personale o critica.	La presentazione risponde adeguatamente alle richieste, è abbastanza organizzata e articolata, a tratti originale. Il contatto visivo con il pubblico è adeguato.	Alcune imprecisioni grammaticali che tuttavia non compromettono la comprensione, la pronuncia è spesso corretta, adeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha lavorato attivamente dividendosi i compiti e raggiungendo un discreto grado di interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto

8 BUONO	Conoscenza dei contenuti precisa, con rielaborazione personale o critica.	La presentazione risponde in modo completo alle richieste, è organizzata, articolata, abbastanza originale. Il contatto visivo con il pubblico è buono	Poche imprecisioni grammaticali, la pronuncia è quasi sempre corretta, buone la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Il gruppo ha lavorato in modo cooperativo e ha raggiunto un buon grado di interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto
9/10 OTTIMO / ECCELLENTE	Conoscenza dei contenuti completa e approfondita, con ottima rielaborazione personale e critica	La presentazione risponde in modo esauriente alle richieste, è ben organizzata, articolata e dimostra originalità. Il contatto visivo con il pubblico è ottimo.	Lievi o nessuna imprecisione grammaticale, la pronuncia è corretta, ottime la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha sostenuto la partecipazione attiva di tutti i componenti con la discussione e la valorizzazione dei diversi contributi per la realizzazione del prodotto

Griglia di valutazione per verifiche scritte e Listening

Griglia di valutazione per prove scritte in cui il docente attribuisce un punteggio ad ogni esercizio in base alla sua tipologia e difficoltà. Il livello di sufficienza è fissato al 60%. La percentuale finale (x) si ottiene: (punteggio ottenuto dallo studente / totale punti della prova) X 100.

Percentuale	Voto
$99 \leq x \leq 100$	10
$95 \leq x < 99$	9½
$90 \leq x < 95$	9
$85 \leq x < 90$	8½
$80 \leq x < 85$	8
$75 \leq x < 80$	7½
$70 \leq x < 75$	7
$65 \leq x < 70$	6½
$60 \leq x < 65$	6
$55 \leq x < 60$	5½
$50 \leq x < 55$	5
$45 \leq x < 50$	4½
$40 \leq x < 45$	4
$35 \leq x < 40$	3½
$0 \leq x < 35$	3

A.S. 2019/2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

CLASSE 1^E
MATERIA: SCIENZE

Prof.ssa Benzoni Emanuela

L'asse scientifico-tecnologico ha la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

La finalità determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con situazioni appropriate.

Si ritiene inoltre che scienze debba fornire le conoscenze utili ad interpretare le informazioni sulle emergenze ambientali e a fornire indicazioni sui comportamenti corretti in merito ai temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

Competenze chiave

Imparare ad imparare:

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Comunicare

o *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Individuare collegamenti e relazioni:

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione:

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">● Saper applicare le relazioni matematiche per il calcolo delle grandezze● Saper individuare il corretto numero di cifre significative● Saper effettuare opportuni arrotondamenti	<p>Definire un sistema di misura</p> <p>Definire grandezze fondamentali e derivate</p>	<p>Conoscere le fasi del metodo sperimentale</p> <p>Definire le proprietà intensive ed estensive della materia</p>

<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare la notazione scientifica 		
<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare la differenza fra elementi e composti ● Individuare la differenza fra sistema omogeneo ed eterogeneo ● Saper eseguire una cromatografia 	<p>Saper definire gli stati di aggregazione della materia</p> <p>Riconoscere un miscuglio da una miscela omogenea</p>	<p>Conoscere gli stati di aggregazione della materia e di passaggi di stato</p> <p>Conoscere le tecniche di separazione delle fasi</p> <p>Conoscere le teorie atomiche e le leggi ponderali</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Spiegare la teoria eliocentrica e le caratteristiche principali del sistema solare ● Spiegare le cause e le conseguenze dello schiacciamento polare 	<p>Spiegare e rappresentare le leggi di Keplero specificandone le conseguenze.</p> <p>Determinare la latitudine e la longitudine di un punto</p> <p>Individuare, date le coordinate geografiche, il punto sulla carta</p>	<p>Conoscere le caratteristiche generali dei pianeti</p> <p>Conoscere la struttura interna del Sole.</p> <p>Enunciare le leggi di Keplero e la legge di gravitazione universale di Newton.</p> <p>Elencare le prove della sfericità della Terra.</p> <p>Conoscere gli elementi del reticolato geografico.</p> <p>Conoscere il significato di latitudine e longitudine di un punto.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Saper spiegare l'esperienza di Foucault. 	<p>Saper correlare la traiettoria solare nel cielo con la stagione a diverse latitudini</p>	<p>Conoscere prove e conseguenze dei moti studiati.</p> <p>Conoscere i moti della Luna.</p> <p>Conoscere le fasi lunari</p>

CONTENUTI E TEMPI	Settembre	Introduzione allo studio delle scienze: Il metodo scientifico, le misure sperimentali, cifre significative, la notazione esponenziale.
	Ottobre	Misure e grandezze: Il Sistema Internazionale, grandezze fondamentali e derivate, grandezze intensive ed estensive. Massa e peso, temperatura e calore, densità lavoro ed energia.
	Novembre	Pianeta Terra: Forma della Terra, osservazioni di Aristotele a favore della sfericità. Calcolo di Eratostene. Sistemi di riferimento: reticolato geografico, coordinate geografiche. Il moto di rotazione. Prove e conseguenze. Il moto di rivoluzione: prove e conseguenze. I moti millenari.
	Dicembre	La Luna e i suoi movimenti: Caratteristiche della Luna. Moti e conseguenze: variazione della posizione della Luna sullo sfondo celeste, fasi lunari, eclissi solari e lunari.
	Gennaio	Il Sistema Solare: Origine del Sistema Solare. Il Sole: caratteristiche generali e struttura. Leggi di Keplero e legge di gravitazione universale. Modello geocentrico ed eliocentrico. Classificazione dei pianeti del Sistema solare. Principali caratteristiche dei pianeti riferite e comparate alla terra
	Febbraio	L'universo: Origine ed evoluzione dell'universo. Le galassie. Le stelle : nascita, evoluzione e caratteristiche.
	Marzo	Le trasformazioni fisiche della materia: Stati di aggregazione della materia. Sistemi omogenei ed eterogenei. Sostanze pure e miscugli, colloidali (schiuma, nebbia, fumo ed emulsione). Passaggi di stato. Metodi di separazione dei miscugli

	Aprile	Le trasformazioni chimiche della materia: La teoria atomica, le leggi ponderali della chimica con applicazioni e problemi. Proprietà della materia e formule chimiche
	Maggio	Idrosfera: L'acqua e le sue caratteristiche: acque oceaniche e continentali. Inquinamento delle acque
	Giugno	Completamento degli argomenti

METODOLOGIA	Lezione frontale Lezione dialogica Attività di laboratorio Lavori di gruppo
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo: Chimica : Biografia 1A –Elementi di chimica – di Piseri, Poltronieri, Vitale Loescher Scienze della Terra: “Astronomia, idrosfera, geomorfologia” di A. Bosellini Zanichelli editore Dispense e materiale multimediale
VERIFICHE	Primo trimestre: almeno una verifica scritta e/o orale; Secondo pentamestre: due verifiche scritte/orali; In entrambi i periodi, nel caso la verifica scritta sia insufficiente, si predispongono una verifica orale di recupero. Le verifiche scritte saranno commentate, discusse e corrette in classe.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nell'assegnazione del <u>voto finale dei due periodi</u> non si esegue solo una media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole prove, ma si cerca di delineare una fisionomia globale così come emerge dai contributi molto diversi delle singole tipologie di verifiche adottate.
MODALITA' DI RECUPERO	Verrà effettuato, oltre che nei periodi e nelle ore opportunamente predisposte, in <u>itinere</u> e si svolgerà con diverse modalità: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Richiedendo il ripasso di concetti fondamentali. ➤ Facendo costruire semplici schemi o mappe. <ol style="list-style-type: none"> 1. Riproponendo la lettura di altri documenti o la lettura e l'interpretazione di grafici, schemi, disegni o tabelle. 2. Riproponendo attività di tipo applicativo diverse da quelle già proposte

Programmazione individuale di greco

Classe 1[^] E

Prof.ssa Carmen Spadaro

FINALITA'	<p>Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.</p> <p>Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.</p> <p>Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.</p> <p>Mediante la pratica della transcodificazione, acquisizione di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.</p>			
OBIETTIVI	<p>Riferimento a competenze chiave</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Competenza di base</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere scorrevolmente, rispettando gli accenti, la punteggiatura e dando un'intonazione espressiva alla lettura; • Tradurre individuando correttamente elementi sintattici, morfologici e lessicali; • Formulare ipotesi circa il significato di parole nuove sulla base del lessico già acquisito; • Operare confronti fonetici, lessicali morfologici tra greco, latino ed italiano; • Usare il dizionario con sempre maggiore competenza e consapevolezza; 	<p>Conoscenze disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere i principali fenomeni fonetici; ➤ Conoscere i meccanismi morfo sintattici che regolano la lingua latina e greca; ➤ Conoscere il lessico essenziale strutturato per famiglie di parole;

	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>	<p>1.Saper analizzare un testo individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche e rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite</p> <p>2 Individuare nei testi gli elementi che documentano la cultura classica e darne una corretta interpretazione, attraverso la loro contestualizzazione</p> <p>3 Saper cogliere gli elementi di alterità e di continuità fra la cultura greca, latina e italiana</p> <p>4 Percepire i testi tradotti come strumenti di arricchimento della espressione e della comunicazione.</p>	
		Per i contenuti si fa riferimento alla scansione per moduli proposta dal testo in adozione.		
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	settembre	<ul style="list-style-type: none"> Fonetica di base 		
	ottobre	<ul style="list-style-type: none"> La flessione nominale: radice, tema e desinenza, uso e funzione dei casi la flessione dell'articolo presente indic., imperat., inf. att . dei verbi in ω e di εἰμί I declinazione 		
	novembre	<ul style="list-style-type: none"> Contrazione presente indic., imperat., inf. Medio-passivo . dei verbi in ω presente indic., imperat., inf. att .dei verbi in μ . 		
	dicembre	<ul style="list-style-type: none"> II declinazione declinazione attica gli aggettivi della I classe . 		
	gennaio	<ul style="list-style-type: none"> imperfetto indicativo presente cong. e ottativo att. dei verbi in ω, di εἰμί, e dei verbi in μ sost. e agg. contratti; verbi contratti . 		

	febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • proposizioni oggettive e soggettive • proposizioni finali e causali • III declinazione (temi in consonante occlusiva) •
	marzo	<ul style="list-style-type: none"> • III declinazione (temi in consonante continua) • agg. della II classe • participio presente att. e medio pass genitivo assoluto
	aprile	<ul style="list-style-type: none"> • Terza declinazione (temi in dittongo) • participio predicativo • pronomi personali, riflessivi, possessivi
	maggio/giugno	<ul style="list-style-type: none"> • pronomi dimostrativi, relativi

METODOLOGIA	<p>Si procederà secondo il seguente criterio:</p> <ul style="list-style-type: none"> -studio delle declinazioni intersecato con lo studio delle coniugazioni -potenziamento delle abilità di analisi <i>in itinere</i>; -le strutture della subordinazione in rapporto allo studio dei modi e dei tempi del verbo; -uso degli aggettivi e dei pronomi: funzioni e concordanze; -la sintassi del periodo con particolare riferimento ai verbi e alle loro strutture; -analisi di testi progressivamente più complessi; - costante collegamento dello studio della lingua a quello della civiltà che l'ha espressa <p>Si tenderà in particolare a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -abituaire l'alunno all'analisi previsionale -favorire l'acquisizione di un bagaglio di conoscenze lessicali, stabilendo nessi con l'italiano e con il latino - guidare all'uso corretto del dizionario -focalizzare l'interesse su quegli aspetti della lingua che la pratica didattica ha dimostrato particolarmente complessi, per prevenire l'errore - formalizzare i fenomeni linguistici (in classe) con opportuni schemi di analisi e sintesi -ricorrere a una varia tipologia di esercizi a seconda degli obiettivi (ripasso, recupero, potenziamento) -far tradurre prevalentemente dal greco, dando la preferenza a brani piuttosto che a frasi -svolgere esercitazioni regolari in classe e a casa -correggere sempre in classe gli esercizi/versioni -controllare sistematicamente la comprensione e l'assimilazione - collegare lo studio della lingua greca a quello della civiltà che l'ha espressa <p>Strumento didattico fondamentale sarà il libro di testo, integrato eventualmente da esercizi su fotocopia forniti dall'insegnante.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Testo in adozione • Quaderno degli esercizi e degli appunti • Esercizi, versioni, materiali in fotocopia, eventuali supporti multimediali • Dizionario di greco
VERIFICHE	<p>Per il primo trimestre si prevedono almeno due verifiche scritte e due prove orali/scritte per la valutazione orale, per il secondo pentamestre almeno tre verifiche scritte e almeno due prove orali/scritte per la valutazione orale; (nel secondo pentamestre, qualora le prove svolte in forma scritta ma valide per l'orale abbiano un esito complessivo non sufficiente, saranno supportate da una successiva interrogazione orale di tipo sommativo)</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per le prove scritte vengono individuati tre obiettivi/indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. comprensione del testo 5. morfosintassi 6. lessico <p>Per le prove orali vengono individuati i seguenti obiettivi/indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 8. lettura 9. riconoscimento delle strutture grammaticali e morfosintattiche 10. conoscenza del lessico

	<p>11. riformulazione in italiano 12. motivazione dei meccanismi linguistici (regole grammaticali) 13. applicazione delle conoscenze linguistiche e lessicali in contesti nuovi 14. individuazione e conoscenza di elementi che documentano la civiltà e loro contestualizzazione storica</p> <p>Il grado di raggiungimento di detti obiettivi, sia nelle prove scritte sia in quelle orali, darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e l'otto o il nove o il dieci; il voto massimo ed il livello di sufficienza potranno variare secondo la tipologia della prova (I, II o III livello come stabilito nel PTOF), il grado di rappresentatività rispetto al programma svolto, la difficoltà della prova stessa.</p>
<p>MODALITA' DI RECUPERO</p>	<p>In considerazione di quanto previsto nel POF, con la precipua finalità di prevenire lacune e di consolidare le conoscenze acquisite, sono previste le seguenti forme di recupero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si dedicheranno parte delle ore curricolari di greco al recupero in itinere per tutta la classe secondo le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> - Riproposizione degli argomenti che dalla correzione delle verifiche scritte, delle verifiche orali e dei compiti assegnati a casa risultino scarsamente acquisiti dagli studenti; svolgimento di esercizi di verifica dell' apprendimento - Svolgimento di esercizi graduati in specifica previsione della verifica scritta • Recupero nella settimana di sospensione dell'attività didattica nel pentamestre • Eventuale recupero in orario ampliato

Bergamo 29-09-2019

Prof.ssa Carmen Spadaro

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE**CLASSE 1^ SEZ. E****MATERIA: ITALIANO****PROF. CRISTINA BOSIO**

FINALITA'	<p>Educazione linguistica</p> <ol style="list-style-type: none"> sviluppare e potenziare le capacità comunicative (ascoltare, leggere, scrivere, parlare) per una sempre maggiore interazione fra sé stessi e gli altri; elaborare un metodo rigoroso di riflessione sulla lingua. <p>Educazione letteraria</p> <ol style="list-style-type: none"> far maturare un consapevole interesse per le opere letterarie; cogliere il valore attuale e contingente, ma anche lo spessore storico e il significato universale delle opere letterarie; favorire lo sviluppo del senso estetico e la formazione di un atteggiamento critico equilibrato. 			
OBIETTIVI	Riferimento a competenze chiave	Competenza di base	Abilità	Conoscenze disciplinari
	<p>Comunicare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>	<p>1. Utilizzare opportunamente e correttamente le funzioni della comunicazione.</p> <p>2. Individuare:</p> <ol style="list-style-type: none"> i nuclei concettuali di un discorso la gerarchia delle informazioni gli adeguati registri linguistici. <p>3. Analizzare la lingua con rigore scientifico.</p>	<p>1. Conoscere le nozioni basi della comunicazione.</p> <p>2. Conoscere:</p> <ol style="list-style-type: none"> le tecniche per un ascolto consapevole le tecniche per una adeguata lettura le diverse forme del parlato e le regole linguistiche e sociali della conversazione le fasi del processo di scrittura e le caratteristiche di un testo efficace. <p>3. Conoscere e riconoscere correttamente le diverse parti del discorso, i rapporti logici tra le parole all'interno di una frase e tra le frasi.</p>
	Risolvere problemi	Leggere, comprendere ed interpretare testi	1. Identificare i nuclei tematici di un testo e collegarli agli aspetti formali.	1. Conoscere le differenti tipologie testuali e le loro

	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>scritti di vario tipo</p>	<p>2. Comprendere gli scopi comunicativi e/o espressivi di un testo.</p> <p>3. Cogliere gli elementi peculiari di un testo e di un genere letterario.</p> <p>4. Operare semplici contestualizzazioni.</p>	<p>caratteristiche formali.</p> <p>2. Conoscere gli elementi formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni (in particolare il testo narrativo, poetico ed epico).</p>
	<p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>1. Progetta nuclei concettuali.</p> <p>2. Organizza la gerarchia delle informazioni.</p> <p>3. Seleziona l'adeguato registro linguistico.</p>	<p>1. Disporre di un lessico di base e di lessici specifici.</p> <p>2. Conoscere le strutture logiche, morfologiche e sintattiche.</p>
	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>	<p>1. Operare contestualizzazioni, consapevoli del rapporto tra opera d'arte e contesto storico.</p> <p>2. Essere consapevole della ricchezza del patrimonio artistico e letterario e della possibilità di fornirne diverse interpretazioni.</p>	<p>1. Conoscere gli elementi fondamentali per la fruizione a diversi livelli di un'opera d'arte.</p> <p>2. Conoscere le principali forme di espressione artistica.</p>
CONTENUTI E TEMPI		<u>Riflessione sulla lingua e pratica testuale</u>	<u>Testo narrativo, epica e tragedia attica</u>	
	settembre	Morfologia. Fonetica	Introduzione all'epica. Epopea di Gilgamesh.	
	ottobre	Morfologia. Ortografia e punteggiatura. Il riassunto e la parafrasi.	Elementi di narratologia. Omero e la questione omerica. <i>Iliade</i> .	
	novembre	Morfologia. Sintassi della frase semplice. Il testo espositivo.	Elementi di narratologia. La narrazione breve: la novella; il racconto fantastico. <i>Iliade</i>	
	dicembre	Sintassi della frase semplice. L'analisi testuale.	Il racconto fantastico. Il racconto horror.	
	gennaio	Sintassi della frase semplice L'analisi testuale.	Il racconto fantascientifico. <i>Iliade</i> . La tragedia attica (<i>Euripide, Le Troiane</i>).	
	febbraio	Sintassi della frase complessa. L'analisi testuale.	La narrazione lunga: il romanzo fantasy, il romanzo giallo.	

			<i>Iliade.</i> La tragedia attica.
	marzo	Sintassi della frase complessa. L'analisi testuale. Il lessico.	Il romanzo storico. <i>Odissea.</i> La tragedia attica.
	aprile	Sintassi della frase complessa. L'analisi testuale. Il lessico.	Il romanzo realistico-sociale. <i>Odissea.</i> La tragedia attica.
	maggio- giugno	Sintassi della frase complessa. L'analisi testuale. Il lessico.	Il romanzo di formazione. Il romanzo psicologico. <i>Odissea.</i>
METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI	<p>Si tenderà, attraverso la lettura del testo, ad abituare gli alunni a cogliere tutti gli aspetti lessicali e morfosintattici di volta in volta studiati nella grammatica funzionale e normativa. In particolare, lo studio della grammatica normativa sarà articolato anche in raccordo con il latino e il greco, quello dell'epica in funzione della storia.</p> <p>Si seguiranno i seguenti orientamenti didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - abituare lo studente a sintetizzare in una parola chiave o in una frase topica le varie sequenze individuate in un testo - stimolare lo studente a verificare il significato delle parole di un registro formale elevato o di un sottocodice particolare e a riconoscere le differenze esistenti tra la lingua parlata e quella scritta - fornire gli strumenti per la costruzione di testi coerenti in base ad una traccia proposta - proporre esercitazioni finalizzate al consolidamento delle abilità di esposizione e di organizzazione del discorso, anche attraverso la riflessione sugli errori. <p>Il miglioramento della produzione scritta sarà conseguito attraverso esercizi di vario tipo (suddivisione in sequenze e paragrafi, riassunti, parafrasi e commenti, svolgimento di temi), rispondenti alle difficoltà e alla tipologia dei testi che verranno esaminati.</p> <p>Strumenti fondamentali saranno i libri di testo in adozione (L. Serianni, V. Della Valle, G. Patota, <i>La forza delle parole, Grammatica e Comunicazione e scrittura</i>, Bruno Mondadori, Milano-Torino, 2019; D. De Costanzo, L. Bergomi, S. F. Re, <i>Il caffè letterario, Racconto e romanzo</i>, Atlas, Bergamo, 2017; D. Ciocca, T. Ferri, <i>Il nuovo Narrami o musa</i>, A. Mondadori scuola, Milano, 2014), eventualmente integrati con fotocopie fornite dall'insegnante, e testi di lettura, per lo più di narrativa.</p>		
VERIFICHE	<p>Nel primo periodo (trimestre) si prevedono come numero congruo due verifiche scritte e una orale/scritta (con una verifica orale integrativa, di tipo sommativo, nel caso in cui la prova svolta in forma scritta ma valida per l'orale abbia un esito non sufficiente).</p> <p>Nel secondo periodo (pentamestre) si prevedono come numero congruo tre verifiche scritte e due orali (una orale e una scritta/orale, con una verifica orale integrativa, di tipo sommativo, nel caso in cui le prove svolte in forma scritta ma valide per l'orale abbiano un esito complessivo non sufficiente).</p>		
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Si individuano i seguenti ambiti valutativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. contenuto 2. pertinenza e correttezza espressiva (ortografia, morfosintassi, lessico) 3. organizzazione logica. <p>Il grado di raggiungimento degli obiettivi, espresso con descrittori in un giudizio scritto, darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e l'otto o il nove o il dieci; il voto massimo e il livello di sufficienza potranno variare secondo la tipologia della prova, il grado di rappresentatività rispetto al programma svolto, la difficoltà della prova stessa. Il docente porterà a conoscenza della classe gli elementi di misurazione applicati.</p>		
MODALITA'	- Recupero <i>in itinere</i>		

DI RECUPERO

- settimana di interruzione dell'attività didattica (20-25 gennaio 2020).

Bergamo, 12 ottobre 2019

Prof.ssa Cristina Bosio

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALECLASSE 1[^] SEZ. E

MATERIA: STORIA E GEOGRAFIA

PROF. CRISTINA BOSIO

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate *in itinere*. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

**Piano di Lavoro biennale di
Storia e Geografia
Programmazione integrata di saperi e competenze**

Finalità dell'insegnamento

1. Sviluppare i principali obiettivi metodologici (orientarsi nel tempo in prospettiva sincronica e diacronica, nello spazio, nell'ambiente, sintetizzare, individuare soggetti e rapporti causali, acquisire lessico specifico, confrontare e interpretare le fonti)
2. Sviluppare le capacità di intervento critico
3. Promuovere l'abitudine a una pluralità interpretativa nel costante e rispettoso confronto con realtà diverse
4. Promuovere l'*habitus* partecipativo alla vita pubblica
5. Sviluppare il senso di continuità e rottura nella storia, in particolare tra la storia greco-romana e la società odierna

Obiettivi dell'insegnamento

Riferimento a competenze chiave	Competenza di base	Abilità	Conoscenze disciplinari
Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	1. Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche 2. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spaziotempo 3. Individuazione dei fondamenti dello studio storico, inteso come ricerca delle relazioni intercorrenti tra aspetti politici, geografici, sociali, economici e culturali delle diverse civiltà oggetto di studio. 4. Comprensione e applicazione corretta del	1. Periodizzazioni della storia 2. Principali eventi, istituzioni, società e civiltà della storia antica e medioevale e le coordinate spazio-tempo 3. Concetti di fonte, storia e storiografia. 4. Acquisizione del lessico specifico.

		<p>concetto di sincronia (mettere in relazione fenomeni contemporanei) e diacronia (individuare lo sviluppo cronologico di un fenomeno).</p> <p>5. Acquisizione delle nozioni di fonte storica, selezione e critica delle fonti;</p> <p>6. Leggere le diverse tipologie di fonti e le carte geografiche ricavandone informazioni</p>	
<p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<p>1. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana</p> <p>2. Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico</p> <p>3. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.</p> <p>4. Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati</p> <p>5. Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza</p> <p>6. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto</p>	<p>1. Costituzione italiana</p> <p>2. Organi dello Stato e loro funzioni principali</p> <p>3. Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti</p> <p>4. Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune</p> <p>5. Ruolo delle organizzazioni internazionali</p> <p>6. Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea</p>

		dell'ambiente e delle risorse naturali	
Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	1.Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio 2.Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio	1.Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro 2. Regole per la costruzione di un curriculum vitae 3. Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio 4. Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio

	Settembre Ottobre	Storia: <i>gli inizi della storia e le prime civiltà</i> <ul style="list-style-type: none"> • L'umanità in cammino • Le prime formazioni statali Geografia: <i>popolazione, demografia, urbanesimo</i> <ul style="list-style-type: none"> • La crescita della popolazione mondiale • Demografia e società • L'urbanesimo
	Novembre Dicembre	Storia: <ul style="list-style-type: none"> • Imperi e popoli marginali nel Vicino Oriente <i>Il mondo greco</i> • Gli inizi della storia greca • La Grecia delle <i>poleis</i> Geografia: <ul style="list-style-type: none"> • Forma e ruolo delle città • La megalopoli
	Gennaio	Storia: <ul style="list-style-type: none"> • Sparta e Atene nell'età arcaica • L'imperialismo ateniese Geografia: <i>La trasformazione dell'ambiente naturale</i> <ul style="list-style-type: none"> • Il suolo e la foresta
	Febbraio	Storia: <ul style="list-style-type: none"> • L'età classica • Alessandro Magno e l'espansione del mondo greco <i>Roma dall'Italia al Mediterraneo:</i> • L'Italia dalla Preistoria alla storia • Gli inizi della storia di Roma Geografia: <ul style="list-style-type: none"> • Le risorse idriche • Le risorse energetiche

	Marzo	<p>Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La repubblica • Il dominio romano sull'Italia • L'organizzazione dello Stato romano <p>Geografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema terra sotto pressione <p><i>L'Italia fra storia e futuro:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il quadro ambientale • Impronte della storia
	Aprile	<p>Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo scontro fra Roma e Cartagine • La conquista dell'Oriente <p>Geografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo economico • Un mosaico regionale
	Maggio Giugno	<p>Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi della Repubblica <p>Geografia: <i>Geografia delle migrazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Una costante della storia • Movimenti migratori nel mondo attuale

METODOLOGIA	<p>Si utilizzeranno fondamentalmente due tipi di approccio alla <u>storia</u>: uno di carattere espositivo (lezioni frontali e dialogiche) e uno di carattere euristico (ricerca bibliografica e analisi delle fonti).</p> <p>Si tenderà quindi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ confrontare più testimonianze del medesimo evento, esprimendo un giudizio circa la loro attendibilità sulla base della coerenza di ciascuna e del confronto ○ comprendere il significato, le giustificazioni e i limiti della periodizzazione ○ confrontare, in rapporto ad un evento, la tradizione storiografica con i racconti leggendari, la memorialistica e le elaborazioni antiche ○ utilizzare, per una completa analisi, i risultati delle scienze ausiliarie ○ elaborare sintesi, schemi e mappe concettuali <p>Metodologia per <u>storia</u> e <u>geografia</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale e/o dialogata - invito alla discussione e al confronto (guidati) - verifica degli apprendimenti e delle competenze - lavori a gruppi (su testi e articoli di giornale) - analisi di testi, documenti, ricerche - visione di documentari
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ testo in adozione (storia/geografia): L. Marisaldi, <i>Periplus</i>, vol.1, Zanichelli 2019 ▪ eventuali fonti e documenti in fotocopia forniti dal docente ▪ carte geografiche e atlanti ▪ articoli di quotidiani ▪ quaderno degli appunti ▪ DVD e video su internet
VERIFICHE	<p>Sono previste almeno due prove orali/scritte volte a indagare non solo la quantità del lavoro domestico, svolto al fine di assimilare e consolidare le conoscenze, ma anche le competenze espositive e la capacità di collegamento, di analisi e di sintesi. Qualora le prove svolte in forma scritta diano un esito complessivo non sufficiente è prevista una verifica orale di tipo sommativo, soprattutto nel corso del pentamestre. Ai fini della valutazione, storia e geografia valgono come un'unica disciplina ed il voto è unico.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Dati come indicatori di riferimento le conoscenze, le competenze e le capacità, si individuano i seguenti ambiti valutativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenze 2. Pertinenza e correttezza espositiva 3. Organizzazione logica <p>Il grado di raggiungimento di detti obiettivi darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<p>Si prevede di recuperare conoscenze e competenze <i>in itinere</i> per tutta la classe, qualora se ne ravvisi la necessità.</p>